



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5 / 2023 del Consiglio dei Sindaci

**OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023–2025 della
Comunità delle Giudicarie.**

L'anno **duemilaventitre** addì **ventitre** del mese di **febbraio** alle ore **17.30**
nella sala delle riunioni, con avvisi recapitati ai singoli componenti,
si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità delle Giudicarie.

Sono presenti N. **20** ed assenti N. **5** membri, come risulta dal seguente elenco:

	assenti			assenti	
	giust.	non giust.		giust.	non giust.
RICCADONNA FLAVIO <i>Comune di Bleggio Superiore</i>			MAESTRI ATTILIO <i>Comune di Pieve di Bono-Prezzo</i>		
FERRAZZA WALTER <i>Comune di Bocenago</i>	X		CEREGHINI MICHELE <i>Comune di Pinzolo</i>		
CIMAROLLI CHIARA <i>Comune di Bondone</i>			PELLEGRINI ENRICO <i>Comune di Porte di Rendena</i>		
BUTTERINI GIORGIO <i>Comune di Borgo Chiese</i>			RIGOTTI ILARIA <i>Comune di San Lorenzo Dorsino</i>		
MARCHETTI GIORGIO <i>Comune di Borgo Lares</i>			BAZZOLI FRANCO <i>Comune di Sella Giudicarie</i>	X	
MOSCA MARCELLO <i>Comune di Caderzone Terme</i>			CHESI BARBARA <i>Comune di Spiazzo</i>	X	
POVINELLI ARTURO <i>Comune di Carisolo</i>			MATTEVI MONICA <i>Comune di Stenico</i>	X	
BAGOZZI STEFANO <i>Comune di Castel Condino</i>			ZONTINI NICOLA <i>Comune di Storo</i>		
ZAMBOTTI FABIO <i>Comune di Comano Terme</i>			GRITTI MANUEL DINO <i>Comune di Strembo</i>		
ALOISI NICOLETTA <i>Comune di Fivavé</i>			ANTOLINI EUGENIO <i>Comune di Tione di Trento</i>		
MAESTRANZI DANIELE <i>Comune di Giustino</i>			LEONARDI MATTEO <i>Comune di Tre Ville</i>		
MASE' NORMAN <i>Comune di Massimeno</i>			PELLIZZARI KETTY <i>Comune di Valdaone</i>	X	
CHIODEGA MAURO <i>Comune di Pelugo</i>					

Assiste il Segretario Generale **dott. Michele Carboni**

Il signor Giorgio Butterini assume la presidenza.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio dei Sindaci a deliberare sull'oggetto suindicato.

Numero rappresentanti assegnati al Consiglio dei Sindaci: **N. 25**

Numero Consiglieri presenti per rendere valida la seduta: **N. 13**

OGGETTO Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023–2025 della Comunità delle Giudicarie.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Visto lo Statuto della Comunità delle Giudicarie ed in particolare l'art. 49 in base al quale “ La Comunità delibera, nei termini e nei modi previsti dalle norme di contabilità dei Comuni, il Bilancio di previsione per l'anno successivo”;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove si prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ed int.;

Visto l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta (il Comitato esecutivo) presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Considerato che è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità aggiornato alla nuova disciplina contabile prevista dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm. con deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, “i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”.

Vista il Decreto del Commissario n. 74 del 19 luglio 2022 esecutiva, avente ad oggetto “Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Variazione di assestamento generale - controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi”, a cui espressamente si rinvia;

Richiamata il Decreto del Commissario n. 75 di data 19 luglio 2022 esecutiva, avente ad oggetto “Approvazione schema del Documento unico di programmazione 2023 - 2025”, a cui espressamente si rinvia;

Richiamato il Decreto del Presidente n. 48 e n. 49 dd. 20.12.2022 con il quale sono stati approvati rispettivamente lo schema di aggiornamento del D.U.P. 2023-2025 e lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, lo schema della Nota integrativa e lo schema del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025, allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche e il programma biennale degli acquisti e forniture predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi dell'Ente, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione.

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 37 di data 20 dicembre 2017 in particolare con riferimento all'articolo 8 relativo al procedimento di formazione ed approvazione del Documento Unico di Programmazione;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 53 del 17 maggio 2022, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021.

Dato atto che, con la Legge provinciale 6 luglio 2022, n. 7, è stata approvata la normativa relativa alla riforma istituzionale delle Comunità di Valle.

Considerato che, l'articolo 15 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, come modificato dalla normativa sopra richiamata, prevede che, sono organi della comunità:

- a) il consiglio dei sindaci;
- b) il presidente;
- c) l'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo.

Dato atto che, il comma 2 del medesimo articolo, prevede anche che "se la comunità comprende almeno sei comuni, il consiglio dei sindaci può deliberare l'istituzione di un comitato esecutivo".

Preso atto che il nuovo articolo 16 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, come modificato dalla normativa sopra richiamata, prevede che "1 Il consiglio dei sindaci è formato dal presidente e dai sindaci dei comuni appartenenti alla comunità. Il consiglio è organo d'indirizzo e controllo. Il consiglio dei sindaci approva i bilanci, i regolamenti e i programmi della comunità; individua gli indirizzi generali e ne cura l'attuazione; adotta ogni altro atto sottopostogli dal presidente; esercita le altre funzioni attribuitegli dallo statuto. 2 Il consiglio opera attraverso deliberazioni collegiali, che approva a maggioranza degli aventi diritto; in caso di parità prevale il voto del presidente".

Dato atto che con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 06.09.2022 è stata ratificata l'elezione a Presidente della Comunità delle Giudicarie del dott. Giorgio Butterini e che lo stesso si qualifica come legale rappresentante della stessa, presiede il Consiglio dei Sindaci e l'Assemblea per la Pianificazione Urbanistica e lo Sviluppo;

Dato atto che con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 06.09.2022 è stata ratificata la costituzione del Consiglio dei Sindaci;

Dato atto che il comma 2 dell'articolo 13 della Legge provinciale 6 luglio 2022, n. 7, prevede che, fino all'adeguamento dello statuto della Comunità alle disposizioni di questa legge, il consiglio dei sindaci esercita anche le funzioni già attribuite dallo statuto al Consiglio di Comunità, ancorché cessato ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale 6 agosto 2020.

Il Presidente della Comunità di Valle dopo un confronto con il Comitato predispose e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio della Comunità di Valle il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025 ed annessi allegati. La Legge provinciale 6 luglio 2022, n. 7 stabilisce inoltre un parere dell'Assemblea della Comunità prima dell'approvazione in Consiglio.

1. APPROVAZIONE SCHEMA CON DECRETO DEL PRESIDENTE
2. IL GIORNO SUCCESSIVO:
 - a. DEPOSITO DEGLI ATTI DI BILANCIO
 - b. COMUNICAZIONE DEPOSITO AL CONSIGLIO DEI SINDACI
 - c. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA PER ESPRESSIONE DEL PARERE
 - d. INVIO DOCUMENTAZIONE PER PARERE REVISORE
3. INVIO AL CONSIGLIO DEI SINDACI DEL PARERE DELL'ASSEMBLEA E DEL REVISORE DEI CONTI

4. PRESENTAZIONE DI EVENTUALI EMENDAMENTI
5. APPROVAZIONE IN CONSIGLIO DEI SINDACI DELLO SCHEMA ED EVENTUALI EMENDAMENTI

Dato atto che con propria deliberazione n. 1 d.d. 07/02/2023 si è preso atto della composizione dell'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo della Comunità delle Giudicarie.

Ricordato che la documentazione approvata con i Decreto del Presidente sopra richiamati:

- è stata depositata a disposizione dei componenti del Consiglio dei Sindaci con nota prot. 14801 dd. 21.12.2022, rispettando i tempi di deposito previsti dal regolamento di contabilità;
- è stata trasmessa all'Organo di Revisione per la redazione del parere di competenza. Dell'avvenuto rilascio del parere è stata data comunicazione ai componenti del Consiglio dei Sindaci con nota prot.872 dd. 24.01.2023;
- è stata depositata a disposizione dei componenti dell'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo - istituita ai sensi dell'art. 17 bis 1 della L.P. 16 giugno 2006 n.3, come modificata dalla L.P. 06 luglio 2022 n.7 - con nota dd. 31.01.2023, per l'espressione del parere di competenza.

Richiama la delibera dell'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo n.3 di data 07.02.2023 con la quale esprimeva, ai sensi dell'articolo 17 bis 1 della L.P. 3/2006 e ss.mm., parere preventivo favorevole al bilancio 2023-2025 e relativi allegati.

Preso atto del parere favorevole espresso dal Revisore dei conti, dott.ssa Cristina Odorizzi, conservato agli atti n. 799 dd. 23.01.2023

Richiamato la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 07 dd. 20.12.2022 avente ad oggetto "Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7 co. 11 L.P. 29/12/2016 n. 19 e art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n.175 e s.m. Ricognizione al 31.12.2021 ed atti connessi.

Visto il parere favorevole, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento Unico di programmazione 2023-2025;

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025, allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche previste ad oggi;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Visto quanto disposto dallo Statuto della Comunità delle Giudicarie;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dell'atto, ai sensi dell'articolo 185 del C.E.L. approvato con L.R. 3.05.2018, n. 2;

Ritenuto necessario dare pronta attuazione al presente provvedimento;

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati alla presente.

Ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere ad iniziare la gestione del nuovo esercizio di cui al presente atto, che ricorrono i presupposti di all'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2019, n. 2;

Tutto ciò premesso e considerato,

Con voti favorevoli n. **20 (venti)** su n. **20** votanti, contrari n. **0 (zero)**, astenuti n. **0 (zero)**, su n. **20** Consiglieri presenti, espressi per alzata di mano e, con separata votazione, che ha dato risultato favorevoli n. **20 (venti)** su n. **20** votanti, contrari n. **0 (zero)**, astenuti n. **0 (zero)**, su n. **20** Consiglieri presenti per l'immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento, il cui esito è stato proclamato dal Presidente della seduta, giusta verifica degli scrutatori designati dallo stesso in apertura di seduta;

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (*Allegato n. 1*), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dichiarare la presente *immediatamente eseguibile*, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2019, n. 2;
3. Di dare evidenza che, avverso il presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, è ammessa opposizione da presentare al Consiglio della Comunità entro il periodo di pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale.

---ooo*ooo---

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente

f.to digitalmente

Il Segretario generale

f.to digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).